

Proposte di modifiche al Decreto Sostegni Ter – cessione del credito e sconto in fattura
(La modifica prevede la possibilità di cessione del credito oltre la prima soltanto tra
banche e intermediari finanziari)

ART. 26. (Misure di contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche)

1. Al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 121, comma 1:

1) alla lettera a), le parole «con facoltà di successiva cessione del credito» sono sostituite dalle seguenti: «cedibile dai medesimi» e -dopo le parole «gli altri intermediari finanziari» sono inserite le seguenti: «, senza facoltà di successiva cessione ad altri soggetti. I crediti possono costituire oggetto di ulteriori cessioni tra gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari”.

2) alla lettera b) le parole «, con facoltà di successiva cessione» sono soppresse e dopo le parole «gli altri intermediari finanziari» sono inserite le seguenti: «, senza facoltà di successiva cessione»; b) all'articolo 122, comma 1, dopo le parole «altri intermediari finanziari» sono inserite le seguenti: «, senza facoltà di successiva cessione ad altri soggetti. I crediti possono costituire oggetto di ulteriori cessioni tra gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari”.

2. I crediti che alla data del 7 febbraio 2022 sono stati precedentemente oggetto di una delle opzioni di cui al comma 1 dell'articolo 121 del decreto-legge n. 34 del 2020, ovvero dell'opzione di cui al comma 1 dell'articolo 122 del medesimo decreto-legge n. 34 del 2020, possono costituire oggetto esclusivamente di una ulteriore cessione ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, nei termini ivi previsti.

3. Sono nulli: a) i contratti di cessione conclusi in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 121, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, come modificato dal comma 1, lettera a), del presente articolo; b) i contratti di cessione conclusi in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 122, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, come modificato dal comma 1, lettera b), del presente articolo; c) i contratti di cessione conclusi in violazione delle disposizioni di cui al comma 2.

Descrizione

Il decreto sostegni ter approvato nel 2022 contiene importanti novità anche per la cessione del credito e lo sconto in fattura per il superbonus 110 e i bonus edilizi. Si tratta di una nuova stretta antifrode. In particolare, l'art. 26, prevede che il credito d'imposta possa essere ceduto una sola volta (a meno che la cessione non sia avvenuta prima del 7 febbraio 2022).

La stretta del decreto sostegni 2022 o decreto sostegni ter non riguarda solo la cessione del credito e lo sconto in fattura del superbonus e dei bonus edilizi, ma anche tutti gli altri crediti d'imposta approvati per l'emergenza covid. In particolare:

☒ credito d'imposta per botteghe e negozi

☒ credito d'imposta per canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda

☒ credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro

☒ credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

L'Ance, le altre associazioni di categoria e gli ordini professionali, lamentano che questo decreto non contrasti le truffe, ma finisca semplicemente per colpire il settore. Le banche incapienti non si accolleranno più alcun credito e quelle che rimarranno attive sul mercato imporranno interessi più alti alle imprese, le quali li scaricheranno sui nuovi contratti e i prezzi dei lavori lieviteranno, anziché scendere come auspica il governo. La modifica proposta è volta a ripristinare la circolazione dei crediti fiscali tra gli operatori bancari e gli intermediari finanziari, infatti, prevede la possibilità di cessione del credito, oltre la prima volta, soltanto fra Intermediari finanziari iscritti nell'elenco 106 e Banche, che essendo soggetti a vigilanza delle autorità, ne assicurano in ogni caso la tracciabilità escludendo la possibilità di frodi.